

## **Pacchetto ambiente** ***Dopo gli annunci nessuna soluzione***

La legge impone l'insuperabilità dei limiti previsti per le polveri sottili (quelle che respirando, attraverso il sangue si fissano nei polmoni e vanno in circolo), altrimenti note come PM<sub>10</sub>. Sempre secondo la legge non ci possono essere più di 35 giorni all'anno di superamento di questi limiti. A Ciampino, dall'inizio dell'anno, siamo quasi al doppio dei giorni di superamento del limite. Un recente studio dell'università *La Sapienza* di Roma, peraltro finanziato dallo stesso comune di Ciampino, ha evidenziato che l'inquinamento atmosferico (PM<sub>10</sub> e CO<sub>2</sub>) è prevalentemente di origine automobilistica.

Su queste premesse il comune annuncia la predisposizione di un "pacchetto ambiente".

L'assessore all'Ambiente ci lavora da mesi; annunciato prima dell'estate per essere operativo con l'apertura delle scuole: eccolo il pacco ambiente messo a punto dall'Amministrazione comunale per fronteggiare il forte inquinamento atmosferico a Ciampino:

1. targhe alterne due pomeriggi a settimana (dalle 16,30 alle 19,00);
2. bollino blu obbligatorio per le automobili.

Sembra una barzelletta!

Il bollino blu a Ciampino ce l'hanno proprio tutti, se non altro perché per entrare a Roma (che per noi può significare anche Morena o Gregna) è obbligatorio da anni. Le targhe alterne limitano l'accesso alle auto alla parte centrale di Ciampino per 2 ore e mezza per due pomeriggi a settimana.

Anche il vicesindaco, che ha commentato il provvedimento, con insospettata pudicizia si è affrettato a dichiarare che *sappiamo benissimo che queste limitazioni di traffico, compreso anche l'obbligo del bollino blu, non risolveranno il problema, e che creeranno qualche inevitabile disagio...* Prosegue poi annunciando misure più efficaci, ma naturalmente per il futuro. Per adesso questo è tutto!

Il sindaco in precedenti interviste ha annunciato (!) una zona a traffico limitato (ZTL) per le auto dei non residenti per la parte centrale di Ciampino e per via Mura dei Francesi, da attuarsi non prima della conclusione dei lavori del sottopasso di Sassone. Conclusione prevista a fine del 2008.

È vero che per questi problemi non esiste una ricetta risolutiva: gli automobilisti non rinunciano facilmente all'uso dell'auto, i residenti devono pur entrare nei loro quartieri, i commercianti non vogliono blocchi o zone a traffico limitato; ma i cittadini che vorrebbero ridurre l'inquinamento chi li ascolta?

Pur consapevoli delle difficoltà, una politica così pavida come quella proposta con il pacchetto ambiente, per l'amministrazione comunale rischia di essere addirittura controproducente sul piano dell'immagine, oltre che assolutamente insufficiente dal punto di vista ambientale.

Qualcuno ha detto che il "pacchetto ambiente" in realtà è un "pacchettino", a noi sembra più un "pacco", nel senso partenopeo del termine.

26 settembre 2007  
[Associazione Colibrì](#)  
[www.ciampinonet.it](http://www.ciampinonet.it)